

Comune di Blenio



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 07/2018

Trattanda no. 9

Credito di fr. 100'000.— a favore dell'Associazione Astrocalina quale contributo per la realizzazione di un osservatorio astronomico a Gordà

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione un credito di fr. 100'000.— quale contributo a fondo perso a favore dell'Associazione Astrocalina per la realizzazione di un osservatorio astronomico a Gordà.

Premessa e istoriato

La capanna di Gordà è stata frequentata negli ultimi anni da parecchi gruppi di appassionati di astronomia che hanno apprezzato le caratteristiche del posto soprattutto per la trasparenza del cielo, l'assenza d'inquinamento luminoso e la stabilità dell'aria. L'Associazione Astrocalina che gestisce l'osservatorio astronomico di Carona, ha avuto l'idea di proporre la costruzione di un nuovo osservatorio a Gordà. Il luogo è considerato il più idoneo dell'Alto Ticino per qualità del sito e per la sua raggiungibilità.

L'osservatorio di Gordà intende promuovere un tipo di turismo non invasivo, specifico e culturale, ma in nessun modo esclusivo ed elitario. In concomitanza con le osservazioni si potranno anche promuovere delle visite in Valle di Blenio, le quali susciteranno in particolar modo un interesse per la natura ed il paesaggio, lo sport e la cultura, in perfetta sinergia con le strutture esistenti sul territorio. Una nuova stazione osservativa consentirebbe infatti di soddisfare diverse funzioni, in particolar modo:

- sociale: le attività dell'osservatorio sono aperte a tutti e per ogni età;
- didattica: corsi e seminari rivolti a gruppi di persone, studenti di scuola elementare, media, liceali ed universitari;
- scientifica: prevista la collaborazione con altre realtà di astrofili, università e altri ricercatori;
- turistica: s'intende arricchire il panorama culturale del territorio, consolidando il binomio natura-cultura, in sinergia con realtà già esistenti in Valle di Blenio, in particolar modo il Centro Pro Natura ad Acquacalda ed il Centro nordico di Campra.

Progetto

L'infrastruttura è composta principalmente dalla cupola di 6 metri di diametro, coibentata e girevole, la quale alloggerà un telescopio principale del diametro di 80 cm per l'osservazione notturna, due telescopi rifrattori da 10 cm per l'osservazione del sole, della superficie e dell'attività cromosferica e da un telescopio di 25 cm che permetterà di dare le condizioni di stabilità dell'aria tramite delle analisi specifiche immesse in rete in tempo reale. Le due costruzioni annesse al telescopio con tetto mobile motorizzato, saranno dotate di telecamere esterne ed interne e di una centralina meteo collegata ad internet. Le stesse sono destinate ad alloggiare gli strumenti gestiti in remoto ed i telescopi portati sul posto da persone che volessero passare qualche giorno con il proprio strumento. Il ciclo di vita dell'impiantistica e del telescopio può essere stabilito per una durata di 40-50 anni, per la parte meccanica ed ottica, mentre di 20-25 anni per la parte elettronica.

Il progetto ha già beneficiato del benessere dei servizi cantonali competenti e di una licenza edilizia del Municipio. È prevista la costituzione di un diritto di superficie per sé stante e permanente, gravante ca. 745 m² del fondo al mapp. 1708 sezione Aquila, di proprietà del Patriziato generale di Aquila-Torre-Lottigna. Le aree esterne agli edifici ed i camminamenti di accesso saranno realizzati in modo naturale e rispettosi il più possibile della preesistenza.

La Capanna Gorda fungerà da importante punto di ristoro, alloggio e spazio di studio per gli appassionati e frequentatori del Centro. In questo senso la Società Nido d'Aquila, proprietaria della struttura, sta seriamente valutando un ampliamento della capanna, in modo da permettere di dare i necessari servizi e spazi secondo le nuove necessità.

L'Associazione Astrocalina

Il promotore del progetto si riconosce tramite l'Associazione astronomica Astrocalina di Carona, associazione senza scopo di lucro costituita nel 2014 con l'obiettivo di promuovere iniziative dedicate alla diffusione della cultura astronomica e scientifica. Attualmente conta una trentina di soci. Tra i soci e persone di contatto con il nostro Comune, annoveriamo il signor Francesco Fumagalli (presidente) ed i signori Piero Martinoli e Gilbert Ratti (membri onorari). Il signor Fumagalli conta in particolar modo delle competenze ed esperienze significative nel campo astronomico, in particolare oltre ad aver costruito alcuni osservatori, dal 1985 è responsabile dell'osservatorio Calina di Carona, conduttore di serate pubbliche e corsi, docente di astronomia nei licei cantonali e nei corsi per adulti, nonché membro del Consiglio direttivo della Società astronomica ticinese. Tutti gli attuali soci sono appassionati di astronomia e seguono costantemente delle formazioni continue nel campo specifico; per il progetto di Gorda l'associazione intende inoltre far capo a consulenti esterni e creare delle sinergie con i licei e l'USI. È inoltre prevista la formazione di persone nella Valle di Blenio per la gestione del futuro Centro.

Stima dei costi

Il preventivo di spesa per la realizzazione delle opere in progetto ammonta a ca. fr. 1.4 Mio iva compresa e si compone come segue:

Immobile, cupola, tetti	fr.	509'313.30
Telescopio, strumenti	fr.	752'648.40
Impianto elettrico e pannelli	fr.	81'528.90
Onorari progettazione e DL	fr.	74'519.40
Totale	fr.	1'418'010.—

Proposta di sostegno comunale

Sulla scorta delle esigenze discusse con i promotori e dell'interessante progetto che si vuole realizzare sul territorio comunale, il Municipio ha deciso di proporre lo stanziamento di un contributo a fondo perso di fr. 100'000.—. È desiderio dei promotori e degli enti sussidiari (pubblici e privati) di ottenere in primo luogo un segnale concreto di adesione e sostegno da parte del Comune-sede, il quale faciliterà sicuramente le ulteriori trattative.

Finanziamento e conseguenze sulle uscite annuali

Il finanziamento dell'opera non è al momento ancora consolidato, ma i promotori stanno intraprendendo i passi e le procedure necessari per ottenere le conferme di finanziamento ed il perfezionamento del piano di gestione (business-plan). Evidentemente il versamento del contributo comunale sarà concretizzato solo al momento del consolidamento della situazione finanziaria.

L'attuale piano di finanziamento può essere ipotizzato come segue:

Apporto proprio	fr.	150'000.—
Fondazioni, privati e sponsor	fr.	400'000.—
Cantone (politica regionale)	fr.	600'000.—
Comuni e altri enti pubblici	fr.	270'000.—
Totale	fr.	1'420'000.—

Il presente credito non è contemplato nel PF 2017-2020, ma si ritiene che l'importanza del progetto per il nostro territorio e le buone premesse di successo, debbano giocoforza imporre delle rinunce in altri investimenti già ipotizzati nel capitolo "economia pubblica/promovimento", ma che verosimilmente non vedranno subito la luce. Inoltre ritenuta la qualifica della proposta quale progetto di sviluppo, si propone di addebitare lo stesso al fondo cantonale d'aiuto agli investimenti di cui all'art. 7 del DL d'aggregazione del 25 gennaio 2005.

Addebitando l'investimento al fondo cantonale menzionato, l'incidenza finanziaria complessiva sulla gestione corrente sarà nulla.

Conclusione

L'esperienza dei promotori del progetto dimostra che l'astronomia interessa varie categorie di persone, giovani, adolescenti, adulti e anziani. Gli interessi sono pure molteplici dal desiderio d'imparare a "leggere" il cielo a titolo amatoriale, al godimento del semplice contatto con la natura e la tranquillità, alle varie esperienze individuali o di gruppo, alla ricerca scientifica vera e propria. Per queste ragioni l'astronomia è una disciplina che genera tendenza.

In Svizzera vi sono molteplici centri astronomici che confermano quest'affermazione. Il progetto permetterebbe di promuovere un tipo di turismo culturale e non invasivo, ma in nessun modo esclusivo, in grado di esercitare lungo tutto l'arco dell'anno un interesse di tipo naturalistico-culturale in forte sinergia in particolar modo con la capanna Gorda, ma anche con il Centro Pro Natura di Acquacalda, il Centro nordico di Campra ed altre infrastrutture già presenti sul nostro territorio.

In conclusione il Municipio, sulla scorta di quanto precede, invita il Consiglio comunale a voler approvare il presente messaggio ed a voler

risolvere:

1. È approvato il credito di fr. 100'000.— a favore dell'Associazione Astrocalina quale contributo a favore della realizzazione di un osservatorio astronomico a Gorda.
2. Il credito sarà addebitato al fondo cantonale d'aiuto agli investimenti di cui all'art. 7 del DL d'aggregazione del 25 gennaio 2005.
3. Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti ed attivato a bilancio.
4. Il credito decadrà se non verrà utilizzato entro 3 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Con stima.

Per il Municipio

La Sindaco: C. Boschetti Straub



Il Segretario: L. Beretta

Allegati al messaggio:

estratto planimetrico progetto

Olivone, 3 aprile 2018

Commissione preposta: **GESTIONE**